



**ISTITUTO COMPRENSIVO
ILARIA ALPI-ANTONIO GRAMSCI**
Via Gobbi 13/D, 30173
Favaro Veneto-Campalto (VE)
Tel. 041 630704 - fax 041 634450

e-mail veic83400v@istruzione.it
PEC veic83400v@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)

Triennio di riferimento 2025/2028





DIRIGENZA

**Dirigente Scolastico
Prof. Marco SINATORA**

UFFICI AMMINISTRATIVI
**Direttore dei Servizi Generali e
Amministrativi
Dott.ssa M. BELLEMO**

Orario di apertura della segreteria al pubblico
Per accedere agli uffici di segreteria è necessario
fissare un appuntamento telefonando al numero
041 630704.
(dalle ore 11:00 alle 12:30 dal martedì al venerdì)

La segreteria riceve solo per appuntamento nei
seguenti giorni e orari:

Martedì sede Centrale dalle 10:30 alle 12:30

Mercoledì sede Centrale dalle 12:30 alle 14:30

Mercoledì Sede Campalto scuola sec. "Gramsci"
dalle 10:00 alle 14:00

Giovedì sede Centrale dalle 10:00 alle 14:00



L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

Contesto urbano e socio culturale-cenni storici	5
Struttura dell'Istituto	6
Impianti e attrezzature	13



SCELTE STRATEGICHE

Orientamento strategico	14
Ambiente di apprendimento	15
Accoglienza-Inclusione	16
Continuità e orientamento	17
Innovazione e formazione	18
Priorità desunte dal RAV	19
Piano di miglioramento	20



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario	23
L'insegnamento dell'Educazione Civica	26
Progetti triennali 2025/2028	27



ORGANIZZAZIONE

Formazione del personale DOCENTE e ATA	33
Risorse Esterne e Collaborazioni	38
Rapporti scuola-famiglia	40
ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO	41
Scuola del futuro	42



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Contesto urbano e socio-culturale – cenni storici

Il territorio di Favaro, circa 35 anni fa, era servito da due Direzioni Didattiche, una con sede in Piazza Pastrello (nell'attuale palazzo della Municipalità) e l'altra presso la scuola Renato Fucini. Nei primi anni novanta, a seguito alla costruzione dell'attuale plesso Diego Valeri e alla chiusura del plesso Gianni Rodari, è nata un'unica Direzione Didattica, denominata Favaro 2° Circolo.

A Favaro esistevano anche due scuole Medie (le attuali secondarie di primo grado), la scuola Giuseppe Volpi e la Enrico De Nicola, che nel tempo sono state dapprima accorpate, e in seguito nuovamente scisse a causa della chiusura del Plesso De Nicola.

Nell'anno scolastico 2000-2001 è nato l'Istituto Comprensivo di Favaro Veneto; il dimensionamento ha riunito sotto un'unica dirigenza la scuola secondaria G. Volpi, i plessi di scuola primaria Fucini, Valeri, Mameli, Collodi e la scuola dell'infanzia Elena Cornaro. Pochi anni dopo, per soddisfare le numerose richieste di iscrizione da parte dell'utenza, è stata istituita una seconda sede di scuola dell'infanzia, denominata E. Cornaro 2, ricavata nell'ala ovest del plesso Valeri.

Nell'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto Comprensivo è diventato "IC Ilaria Alpi - Antonio Gramsci" con l'accorpamento dell'Istituto comprensivo di Campalto per le operazioni di dimensionamento della rete scolastica. Il nuovo assetto comprende le scuole dell'infanzia "Elena Cornaro" Favaro Veneto, scuole dell'infanzia "Girasole" e "Arcobaleno" Campalto; scuola primaria "Carlo Collodi" Tessera, scuola primaria "Diego Valeri" Favaro Veneto, scuola primaria "Goffredo Mameli" Dese, scuola primaria "Renato Fucini" Favaro Veneto, scuole primarie "Don Milani" e "Giovanni Pascoli" Campalto; scuola secondaria di I grado "Giuseppe Volpi" Favaro Veneto alla quale la scuola secondaria di I grado "Antonio Gramsci" di Campalto è stata assorbita.

Il nuovo Istituto Comprensivo si trova nel territorio nord-orientale della Terraferma Veneziana che comprende i centri abitati di Favaro Veneto, Campalto, Tessera e Dese. L'abitato di Campalto sorge a sud di Favaro Veneto ed è affacciato sulla Laguna Veneta (Gronda lagunare). Campalto si può considerare l'estremità sud-orientale della conurbazione di Mestre che forma un continuum urbano lungo via Orlanda sino al Parco di San Giuliano.

Il territorio di Favaro Veneto si è contraddistinto nel passato per l'esercizio di intense attività agricole e ancora oggi permangono vaste aree rurali. La cultura rurale convive con la cultura cittadina e con quella derivante dai flussi migratori, che per alcuni anni hanno accelerato lo sviluppo demografico, animando una sempre maggiore attenzione delle istituzioni locali verso la dimensione comunitaria e il potenziamento dei servizi.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi-Antonio Gramsci" è costituito da 12 plessi:

- 4 plessi di Scuola dell'Infanzia (Scuole "E. Cornaro 1", "E. Cornaro 2" "Arcobaleno" e "Girasole");
- 6 plessi di Scuola Primaria (Scuole "C. Collodi", "R. Fucini", "G. Mameli", "D. Valeri", "Don Milani", "G. Pascoli");
- 2 plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuole "G. Volpi" e "A. Gramsci").





LE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL NOSTRO ISTITUTO



**PLESSO ELENA
CORNARO 1**

Via M.te Fadalto 23 - tel.041 631583

**68 alunni
4 sezioni**



**PLESSO ELENA
CORNARO 2**

Via M.te Cervino 40 - tel.041 633071

**43 alunni
2 sezioni**



**PLESSO
GIRASOLE**

Via Sabbadino tel. 041 903261

**43 alunni
2 sezioni**



**PLESSO
ARCOBALENO**

Piazzale S. Benedetto 1 - tel.041903701.

**33 alunni
2 sezioni**

TEMPO SCUOLA

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto, sono aperte dal lunedì al venerdì
dalle
ore 08:00 alle ore 16.00.

Entrata: dalle ore 08.00 alle ore 8.40

1^a uscita: dalle ore 11.55 alle ore 12.00

2^a uscita: dalle ore 13.00 alle ore 13.15

3^a uscita: dalle ore 15.40 alle ore 16.00



SCUOLA DELL'INFANZIA

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La Scuola si adopera per promuovere la collaborazione tra Docenti e Famiglie in un clima di corresponsabilità, chiarezza comunicativa, supporto reciproco e costante, impegnandosi ad instaurare un dialogo costruttivo attraverso l'ascolto e il confronto.

Lo scambio di informazioni tra Scuola e Famiglia avviene attraverso:

- consigli di intersezione;
- assemblee generali e/o di sezione;
- incontri individuali pomeridiani in diversi momenti dell'anno;
- incontri individuali su richiesta;
- gruppi operativi di lavoro con le Famiglie degli alunni con certificazione;
- coinvolgimento dei genitori in iniziative inerenti le festività del calendario annuale.

I Genitori all'atto dell'iscrizione sottoscrivono, come previsto dall'Art. 3 del D.P.R. 21/11/2007, n. 235, il Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, Studenti e Famiglie.



https://www.icilariaalpifavaro.edu.it/sites/default/files/POF/pof_annuale_infanzia_2023_2024_con_immagine_progetto.pdf





Scuola Primaria

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "I.Alpi-A.Gramsci" comprende 6 plessi di scuola primaria. La struttura degli edifici è in buone condizioni; tutte le aule sono dotate di digital board e collegamento internet; più che buona la dotazione informatica (pc, tablet, stampanti). La scuola, oltre ai finanziamenti statali, usufruisce di contributi volontari delle famiglie: il comune offre ai residenti il servizio scuolabus.



Plesso "CARLO COLLODI" di Tesserà

Plesso "RENATO FUCINI" di Favaro Sede Centrale

30 classi a tempo pieno (40 ore)

Plesso "GOFFREDO MAMELI" di Dese

Plesso "DIEGO VALERI" di Favaro

3 classi nel plesso "Diego Valeri" con tempo a modulo (27 ore)

Plesso "DON MILANI" di Campalto

Plesso "G.PASCOLI" di Campalto





Scuola Primaria

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola si adopera per promuovere la collaborazione tra docenti e famiglie in un clima di corresponsabilità, chiarezza comunicativa e supporto reciproco e costante, impegnandosi ad instaurare un dialogo costruttivo attraverso l'ascolto e il confronto.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene attraverso:

- consigli di interclasse;
- assemblee generali e/o tematiche;
- registro elettronico;
- incontri individuali pomeridiani a novembre e ad aprile;
- incontri individuali su richiesta;
- gruppi operativi di lavoro con le famiglie degli alunni con certificazione.

I genitori all'atto dell'iscrizione sottoscrivono, come previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235, art. 3, il Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.



https://www.icilariaalpifavaro.edu.it/sites/default/files/POF/pof_annuale_primaria_2023-2024_ok.pdf





LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STRUTTURA DELL'ISTITUTO



**271 alunni
14 classi**

SEZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso "GIUSEPPE VOLPI" di Favaro

Via Passo S. Boldo 26, Favaro
tel. 041-5010859 - 632600

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì (30 h)
Le 6 ore di attività didattica quotidiana sono scandite da due intervalli:
- primo intervallo alla termine della 2a ora
- secondo intervallo al termine della 4a ora

SEZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso "ANTONIO GRAMSCI" di Campalto

Via Passo 3/o - Campalto (VE)
Telefono: 041 903701



**178 alunni
11 classi**



PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni che al momento dell'iscrizione scelgono il percorso ad indirizzo musicale, avranno l'opportunità di imparare uno strumento musicale gratuitamente scegliendo tra flauto traverso, chitarra, pianoforte e percussioni. Il percorso prevede tre ore in più alla settimana in orario pomeridiano, una di musica d'insieme e orchestra, una di teoria musicale e una di lezione individuale. La lezione individuale viene concordata con i genitori all'inizio dell'anno tenendo in considerazione gli impegni dei figli. La sede per le lezioni sarà il plesso Gramsci a Campalto. Chi sceglie il percorso avrà come tempo scuola 33 ore settimanali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola si adopera per promuovere la collaborazione tra Docenti e Famiglie in un clima di corresponsabilità, chiarezza comunicativa e supporto reciproco e costante, impegnandosi ad instaurare un dialogo costruttivo attraverso l'ascolto e il confronto.

Lo scambio di informazioni tra Scuola e Famiglia avviene attraverso:

- consigli di classe;
- assemblee generali e/o tematiche;
- registro elettronico;
- colloqui individuali pomeridiani a dicembre e ad aprile;
- colloqui individuali mattutini negli orari di ricevimento dei docenti;
- gruppi operativi di lavoro con le Famiglie degli alunni con certificazione;
- coinvolgimento dei genitori in iniziative culturali.

I genitori all'atto dell'iscrizione sottoscrivono, come previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235, art. 3, il Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. La comunicazione circa convocazioni di riunioni, programmazione di colloqui individuali con i docenti,



Link di riferimento



Impianti e attrezzature presenti nel nostro Istituto

Laboratori	informatica	8
-------------------	-------------	----------

Biblioteche		12
--------------------	--	-----------

Strutture sportive	palestra	8
---------------------------	----------	----------

Servizi	mensa scuolabus	
----------------	--------------------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet schermi interattivi	
----------------------------------	------------------------------------	--



SCELTE STRATEGICHE

La strutturazione di un percorso formativo che seguirà lo studente dai 3 e 14 anni necessita una responsabilità educativa condivisa e diffusa tra tutti gli attori che a vario titolo entrano in relazione con lo studente stesso. Per far sì che ciò avvenga la scuola si adopera, con le altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

L'istituto articola la propria azione educativa per:

- promuovere lo sviluppo di una buona autostima e l'attuazione di relazioni sociali positive, infondendo una cultura della legalità e del rispetto reciproco (progetto ACCOGLIENZA, progetto SICUREZZA),
- prevenire fenomeni di disagio garantendo pari opportunità educativo-formative (progetto RSC, Progetti per la promozione del Benessere a Scuola);
- agevolare l'inserimento di alunni stranieri in collaborazione con gli enti territoriali e altri referenti attraverso convenzioni e progetti specifici (progetti di Prima Alfabetizzazione, Progetti della Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture [Scuola capofila I.C. Grimani], Progetti ex Art. 9);
- promuovere un inserimento positivo degli alunni diversamente abili, con progetti di inclusione tesi a valorizzare le potenzialità individuali (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto - GLHI -);
- adottare strategie individualizzate per favorire l'apprendimento di ogni alunno (elaborazione Piani Didattici Personalizzati per alunni BES e DSA);
- favorire un iter formativo unitario fra i tre ordini di scuola: dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado (progetto CONTINUITÀ);
- arricchire la qualità dell'offerta formativa scolastica attraverso progetti di Istituto ed eventuali uscite didattiche, coerenti con le tappe evolutive degli alunni (progetti di POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE, progetto SPORT, GIOCHI MATEMATICI, progetti di ARTE E MUSICA, progetto CODING, approccio alla lingua INGLESE per la prima infanzia, progetti di plesso e USCITE DIDATTICHE, realizzati con esperti esterni e con Docenti in organico di Potenziamento).



SCELTE STRATEGICHE

Parallelamente a questi nuclei concettuali l'Istituto, secondo le dettami della L.107/2015, si impegna a:

- garantire il rispetto dei principi di pari opportunità e a prevenire la violenza di genere così come ogni altra forma di discriminazione (comma 16);
- porre in essere iniziative volte a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo (comma 7 lett. e);
- promuovere lo sviluppo del senso della legalità e dell'ecosostenibilità (comma 7 lett. e);
- porre in essere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (comma 57);
- definire le opzioni formative indirizzate al personale (comma 124).

Uguaglianza

L'Istituto si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, senza perpetrare discriminazioni di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Accoglienza e inclusione

L'Istituto favorisce l'accoglienza degli alunni, impegnandosi per la loro serenità durante l'inserimento e inclusione. Particolare attenzione è rivolta nei riguardi degli alunni diversamente abili e a quelli in situazione di svantaggio socio - culturale.

Partecipazione e condivisione

Al fine di garantire e favorire al meglio l'attuazione dei contenuti del P.T.O.F., l'istituto promuove l'intervento e la cooperazione di tutte le sue componenti.





SCELTE STRATEGICHE

Interventi per alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Gli strumenti privilegiati per la personalizzazione del percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali sono il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. Questo documento prende il nome di P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri BES.

Essi vengono redatti dal Team dei Docenti, con la collaborazione della famiglia e delle altre figure di riferimento, attraverso un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata. Tali documenti vengono sottoscritti e poi inseriti e custoditi nel fascicolo riservato di ogni singolo alunno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, in coerenza con la Diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare della ASL, il Team dei Docenti predispose il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) previsto dalla L 104/92, in collaborazione con la famiglia ed eventuali altri operatori che intervengono nel progetto educativo-didattico. È garantita a tal proposito, agli alunni che ne abbiano necessità, l'assistenza da parte di personale specializzato (OSS e lettori).

Nel caso di alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) il P.D.P. indica le strategie metodologiche, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione personalizzati adottati dal Team dei Docenti, tenendo conto delle caratteristiche dell'alunno descritte dagli operatori competenti.

Nell'ambito del documento vengono definite le modalità con cui utilizzare le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Il P.D.P. deve essere aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico; qualora nuovi elementi si presentino in corso d'anno, è possibile apportare modifiche alle scelte didattiche compiute. La famiglia dell'alunno collabora alla stesura del P.D.P., lo sottoscrive, si assume responsabilità e compiti per garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le modalità stabilite insieme ai docenti.

Nel caso di alunni stranieri neoarrivati o in presenza di rilevanti difficoltà linguistiche, così come nel caso di alunni con bisogni educativi speciali (BES) di altro tipo, è prevista, qualora il Team dei Docenti lo ritenga opportuno, la redazione di un P.D.P. in cui vengono esplicitate strategie metodologiche, strumenti compensativi e/o dispensativi, eventuale riduzione degli obiettivi relativamente ad una o più discipline.



SCELTE STRATEGICHE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità all'interno dell'Istituto garantisce un percorso formativo adeguato alle diverse età di sviluppo lungo tutto l'iter scolastico; partendo dalla scuola dell'Infanzia, continuando con la scuola Primaria fino alla scuola Secondaria di 1° grado vengono messe in atto azioni di raccordo e di orientamento tra i tre ordini di scuola. Questo clima accogliente e culturalmente vivace risulta efficace nel combattere la dispersione scolastica; lo studente si sente accompagnato da insegnanti che lavorano coerentemente all'interno di un percorso unitario.

La commissione continuità lavora per valorizzare particolari esperienze didattiche che si svolgono negli anni ponte, cioè negli anni scolastici di passaggio da un ordine di scuola all'altro, durante i quali vengono organizzate attività di raccordo alle quali partecipano alunni e insegnanti delle sezioni/classi in uscita e in entrata.

La Commissione elabora prove comuni in uscita dalla scuola Primaria di Italiano, Matematica ed Inglese, utilizzate alla Scuola Secondaria anche all'atto di formazione delle classi. Negli ultimi anni sono state elaborate anche prove in uscita per l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia nell'area linguistica, logico-matematica e motoria.

Il processo di orientamento è finalizzato a individuare il percorso di studi più aderente alle proprie attitudini e potenzialità.

L'orientamento a scuola si concretizza attraverso un insieme di attività rivolte agli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado, che accompagnano gli studenti nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Gli studenti ricevono informazioni dettagliate sulle scuole del territorio, partecipano ad incontri promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con la Città metropolitana di Venezia (Fuori di Banco) e possono partecipare a Stage o Giornate di Open Day presso le istituzioni prescelte, possono consultare il Sito della scuola alla voce "Orientamento" per essere costantemente aggiornati su tutte le attività offerte dagli Istituti Superiori.

Iniziative di orientamento sono rivolte anche alle classi quinte della Scuola Primaria con l'obiettivo di far comprendere l'importanza del proseguimento degli studi presso l'Istituto Comprensivo.

La Commissione Continuità in questo triennio intende offrire anche delle attività di Orientamento ai genitori.



SCELTE STRATEGICHE INNOVAZIONE E FORMAZIONE

A seguito dell'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli istituti scolastici sono fatti oggetto di appositi finanziamenti volti a promuovere negli alunni il recupero delle competenze di base, l'acquisizione di competenze specifiche in ambito linguistico e STEM, lo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre i finanziamenti del PNRR incentivano la formazione del personale scolastico al fine di una effettiva innovazione tecnologica e didattico-metodologica nella scuola.

Attualmente i finanziamenti di cui è destinatario il nostro istituto sono:

PNRR Linea Investimento 1.4 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

PNRR Linea Investimento 2.1 Animatore digitale 2022-2024 formazione interna del personale

PNRR Linea Investimento 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

PNRR Linea Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023)

PNRR Linea Investimento 3.2- Piano Scuola 4.0 - Nuovi ambienti di apprendimento - Next Generation Classroom

PNRR Linea Investimento 1.4 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)





SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Il RAV (Rapporto di AutoValutazione) rappresenta una mappa della scuola, che viene descritta in base ad indicatori riconducibili a tre macroaree:

**contesti e risorse,
esiti,
processi.**

Nel documento sono delineate le priorità [obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento] relative agli esiti scolastici.

Relativamente ai risultati scolastici specifici dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi-Antonio Gramsci, dal RAV emergono i seguenti elementi leggibili in ottica di miglioramento:

priorità: migliorare le azioni inerenti il potenziamento disciplinare e interdisciplinare;

traguardi [risultati attesi a lungo termine in relazione alle priorità strategiche]: aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alle fasce di profitto medio-alto.

priorità: migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali;

traguardi: rientrare costantemente nella fascia media di risultati della regione Veneto.

Attivare percorsi progettuali rivolti ad alunni che presentano particolari capacità (eccellenze);

Mantenimento e potenziamento degli interventi di recupero delle abilità per gli alunni con difficoltà scolastiche;

Attivare laboratori STEM e linguistici;

Adeguare gli spazi scolastici alle istanze emergenti da un contesto sociale ed economico sempre più interconnesso, sempre più basato sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.



SCELTE STRATEGICHE PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso cui la scuola:
esplicita le azioni di miglioramento che intende attuare e i tempi di raggiungimento delle stesse;
motiva le scelte effettuate;
progetta interventi specifici.

Il PdM permette quindi di leggere in chiave strategica i progetti, offrendo da un lato un insieme di interventi coerenti e collegati e dall'altro sia un'analisi e selezione delle alternative possibili sia una presentazione delle priorità specifiche.

I parametri del PdM sono derivanti dalla sezione 5 del RAV ex art. 6 del Decreto 80/2013.

PRIORITÀ DELL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2025-2028

Risultati prove standardizzate nazionali e valorizzazione delle eccellenze:

Innalzare i punteggi delle prove standardizzate nazionali;

Aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alla fascia di profitto medio-alta sia nelle prove standardizzate che nella valutazione finale dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Curricolo verticale: sperimentare la progettazione e la valutazione per competenze in coerenza con le indicazioni contenute nel curricolo verticale d'istituto.



SCELTE STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è uno strumento fondamentale per garantire la qualità del servizio educativo e formativo nelle scuole. Questo documento si propone di delineare le linee guida e le azioni concrete da attuare per il miglioramento dell'offerta educativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi Generali

Miglioramento delle Competenze: Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione a lettura, scrittura e calcolo.

Inclusività: Promuovere un ambiente scolastico inclusivo che accolga e valorizzi la diversità.

Innovazione Didattica: Integrare metodologie didattiche innovative e strumenti digitali per migliorare l'apprendimento.

Formazione del Personale: Investire nella formazione continua del personale docente e non docente.

Coinvolgimento delle Famiglie: Favorire la partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica.

Azioni Specifiche

Analisi dei Bisogni

Realizzare un'analisi dei bisogni formativi degli studenti attraverso test diagnostici e questionari.

Coinvolgere insegnanti e famiglie per raccogliere suggerimenti e osservazioni.

Programmazione Didattica

Rivedere e aggiornare i curricula scolastici, integrando le competenze digitali, le soft skills e le STEM.

Creare un'offerta formativa diversificata che tenga conto dei vari stili di apprendimento.



SCELTE STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Formazione Insegnanti

Organizzare corsi di aggiornamento su metodologie didattiche innovative e gestione della classe.

Promuovere la formazione su tematiche legate all'inclusione e all'uso delle tecnologie.

Attività Extracurricolari

Implementare attività extracurricolari che stimolino la creatività e il lavoro di gruppo, come laboratori artistici, scientifici e sportivi.

Sviluppare progetti di educazione ambientale e cittadinanza attiva

Valutazione e Monitoraggio

Stabilire indicatori di successo e modalità di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

Coinvolgimento della Comunità Scolastica

È fondamentale coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di miglioramento.

Ciò include:

Riunioni di informazione e aggiornamento per le famiglie.

Collaborazione con enti locali e associazioni per realizzare progetti comuni.

Conclusioni

Il Piano di Miglioramento rappresenta un'opportunità per rilanciare la qualità dell'istruzione nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado. Attraverso un approccio integrato e partecipativo, è possibile creare un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e innovativo, in grado di rispondere alle sfide del futuro.

La realizzazione di questo piano richiede l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, affinché ogni studente possa sviluppare appieno il proprio potenziale.



L'OFFERTA FORMATIVA

ARTICOLAZIONE ORARIA ED INSEGNAMENTI

Scuola dell'infanzia

Il tempo scuola dell'infanzia prevede 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Il servizio di refezione si completa dalle ore 11:45 alle ore 13:00 ca.

Le attività didattiche si sviluppano attraverso una progettualità diversamente articolata nell'arco della giornata scolastica in:

accoglienza

routine

igiene/alimentazione

attività strutturate/laboratori

gioco libero

I Campi d'esperienza annunciati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (M.I.U.R. - 2012) e dai Nuovi Scenari (2018) rappresentano lo sfondo teorico a supporto di attività e progetti.

Campi d'esperienza:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

ARTICOLAZIONE ORARIA ED INSEGNAMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Nella sezione Primaria vengono attivate due diverse articolazioni di tempo scuola con frequenza dal lunedì al venerdì:

Tempo Normale (29 ore settimanali con due rientri pomeridiani) e Tempo Pieno (40 ore settimanali).

Il Tempo Pieno prevede una pausa pranzo con successivo intervallo del dopo mensa.

L'articolazione oraria, nel rispetto dei minimi e dei massimi assegnati alle discipline di studio.

Dall'a.s.2022/2023, come previsto dalla L.234/2021, è stato introdotto per la classe V^a (dall'a.s.2023-24 anche per le classi 4^a) l'insegnamento di Educazione Motoria affidato a docenti specialisti.



Link di riferimento





L'OFFERTA FORMATIVA

ARTICOLAZIONE ORARIA ED INSEGNAMENTI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La sezione secondaria Volpi offre un tempo scuola di 30 ore articolate in 5 giorni. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Le 6 ore di attività didattica quotidiana sono scandite da due intervalli:

- primo intervallo dalle 9.45 alle 10.00 (15' al termine della 2a ora)
- secondo intervallo dalle 11.50 alle 12.05 (15' al termine della 4a ora)

La scuola Gramsci è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13.50 (30 h) Le 6 ore di attività didattica quotidiana sono scandite da due intervalli:

- primo intervallo dalle 9:50 alle 10.00 (10' al termine della 2a ora)
- secondo intervallo dalle 11.50 alle 12.00 (10' al termine della 4a ora)

Appuntamenti e iniziative varie viene effettuata attraverso avvisi scritti sul diario-libretto, il Registro Elettronico e il sito web d'Istituto.

La scuola secondaria adotta da diversi anni un diario-libretto unico per tutti gli alunni e personalizzato con immagini relative alle attività svolte durante l'anno scolastico o ai lavori degli alunni. Ogni anno la copertina del diario-libretto viene selezionata, tramite un concorso interno alla scuola, tra i bozzetti elaborati dagli alunni.

Per le famiglie che ne facciano richiesta, e compatibilmente con le disponibilità dei testi da parte della scuola, è previsto il comodato d'uso gratuito dei libri di testo scolastici, seguendo una graduatoria stilata in base a criteri stabiliti dall'Istituto.





L'OFFERTA FORMATIVA

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Con la LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 (e successive Linee Guida [D.M. n. 35 del 22.06.2020]), a decorrere dal 1/09/2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Nella scuola dell'infanzia, in analogia con i dettami della scuola del primo ciclo, per l'approfondimento delle tematiche di Educazione Civica sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Nella Scuola del Primo Ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Ciclo) a partire dall'A.S. 2020/2021 l'Educazione Civica è stata inserita nel curriculum di ogni Istituzione Scolastica, con un orario, definito dalla normativa, non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

A seguito delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che sostituiscono le precedenti.

Il curriculum d'istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze di ogni alunno, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare che coinvolge i docenti di tutte le discipline per un totale complessivo di almeno 33 ore annue.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida ministeriali prevedono che l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppi intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche affrontate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo;
CITTADINANZA DIGITALE, intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI
CORNARO 1
CORNARO 2
ARCOBALENO
GIRASOLE



VERRA' INSERITA TABELLA RELATIVA AI PROGETTI SVOLTI CON
REGOLARITA' IN CONSIDERAZIONE DELLA LORO SPERIMENTATA EFFICACIA
FORMATIVA

VEDI AGGIORNAMENTO 2024-2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI
COLLODI
MAMELI
FUCINI
VALERI
PASCOLI
DON MILANI

VERRA' INSERITA TABELLA RELATIVA AI PROGETTI SVOLTI CON
REGOLARITA' IN CONSIDERAZIONE DELLA LORO SPERIMENTATA EFFICACIA
FORMATIVA

VEDI AGGIORNAMENTO 2024-2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSI

VOLPI

GRAMSCI

VERRA' INSERITA TABELLA RELATIVA AI PROGETTI SVOLTI CON
REGOLARITA' IN CONSIDERAZIONE DELLA LORO SPERIMENTATA
EFFICACIA FORMATIVA

VEDI AGGIORNAMENTO 2024-2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa





ORGANIZZAZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto, in continuità con la politica e le scelte progettuali che lo caratterizzano e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, si propongono specifiche azioni formative:

formazione generale e specifica in materia di Sicurezza Ambito Ateco 12 (scuole);

formazione in materia di Privacy;

formazione in materia di sicurezza e primo soccorso (Docenti e A.T.A.);

formazione somministrazione farmaci salvavita (Docenti e A.T.A.);

formazione del personale A.T.A. in coerenza sia con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola sia con i compiti assegnati, compresi quelli di supporto alla didattica;

innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale (Docenti);

didattica speciale o normale specialità? [inclusione scolastica] (Docenti);

coding (Docenti);

verifica e valutazione delle competenze, didattica per competenze;

inclusione scolastica e didattica inclusiva (Docenti);

altri corsi di formazione seguiti dai docenti su specifiche tematiche disciplinari e didattico- metodologiche.

Per sostenere i processi innovativi tesi al miglioramento dell'offerta formativa e della formazione professionale, gli insegnanti e il personale A.T.A., seguono corsi di aggiornamento coerenti con le direttive ministeriali e le proposte comunali, provinciali, distrettuali; particolare attenzione viene inoltre riservata ai corsi organizzati dall'Istituto stesso e alle proposte offerte dagli Itinerari Educativi del Comune di Venezia.



ORGANIZZAZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale docente è un elemento cruciale per il miglioramento della qualità dell'istruzione. Essa non solo influisce sulle competenze professionali degli insegnanti, ma ha anche un impatto diretto sull'apprendimento degli studenti. In un contesto educativo in continua evoluzione, è fondamentale che i docenti siano costantemente aggiornati e preparati ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi della Formazione

La formazione del personale docente ha diversi obiettivi, tra cui:

- Aggiornamento Professionale:** Fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti nel curriculum, nelle metodologie didattiche e nelle tecnologie educative.
- Sviluppo delle Competenze:** Aiutare i docenti a sviluppare competenze trasversali, come la gestione della classe, la comunicazione efficace e l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- Promozione della Collaborazione:** Favorire la creazione di reti professionali tra insegnanti, stimolando la condivisione di buone pratiche e l'apprendimento collaborativo.
- Sostenibilità e Innovazione:** Preparare i docenti a integrare pratiche sostenibili e innovative nel loro insegnamento, in linea con le sfide globali attuali.



ORGANIZZAZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Modalità di Formazione

La formazione del personale docente può avvenire attraverso diverse modalità:

Corsi di Formazione: Offerta di corsi teorici e pratici su argomenti specifici, come nuove metodologie didattiche, uso delle tecnologie in classe, ecc.

Mentoring e Coaching: Supporto individuale o in piccoli gruppi da parte di educatori esperti (interni/esterni), che possono guidare i colleghi nell'applicazione delle nuove conoscenze (Scuola Futura)

Formazione Online: Corsi e risorse disponibili su piattaforme digitali, che consentono ai docenti di apprendere in modo flessibile e autonomo.

Valutazione della Formazione

È fondamentale monitorare e valutare l'efficacia dei programmi di formazione. Le modalità di valutazione possono includere:

- **Feedback dei Partecipanti:** Raccolta di opinioni e suggerimenti da parte dei docenti che hanno partecipato ai corsi.
- **Osservazione in Classe:** Valutazione delle pratiche didattiche dei docenti dopo la formazione per verificare l'applicazione delle nuove competenze.
- **Risultati degli Studenti:** Analisi dei risultati degli studenti prima e dopo l'implementazione delle nuove metodologie didattiche.



ORGANIZZAZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Conclusioni

La formazione del personale docente è un investimento fondamentale per il futuro dell'istruzione. Essa non solo arricchisce le competenze degli insegnanti, ma contribuisce anche a creare un ambiente di apprendimento più efficace e stimolante per gli studenti. È quindi essenziale che le istituzioni educative continuino a promuovere e sostenere programmi di formazione continua per i docenti, garantendo così un'istruzione di alta qualità per tutte le generazioni future.





ORGANIZZAZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale ATA riveste un'importanza fondamentale all'interno del sistema scolastico italiano. Una formazione adeguata permette loro di affrontare le sfide quotidiane e di contribuire in modo efficace all'ambiente scolastico.

Obiettivi della Formazione

La formazione del personale ATA ha diversi obiettivi:

Aggiornamento Professionale: Fornire ai dipendenti le competenze necessarie per rimanere aggiornati sulle normative scolastiche, sulle tecnologie e sugli strumenti amministrativi.

Sviluppo delle Competenze Trasversali: Promuovere abilità come la gestione del tempo, la comunicazione efficace, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi.

Ottimizzazione dei Processi: Insegnare metodologie e pratiche per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

Promozione del Benessere Lavorativo: Favorire un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, attraverso corsi sulla gestione dello stress e sul miglioramento delle relazioni interpersonali.



ORGANIZZAZIONE

RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI

Convenzioni

Associazioni sportive del territorio
Istituti di Istruzione secondaria superiore per i percorsi di PCTO
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Udine
Università degli Studi di Palermo
Università "Ca' Foscari" di Venezia (tirocini/italiano L2)
Società Nazionale di Salvamento
Banda di Tesserà
Comune di Venezia. progetto "Con-tatto"
Associazione culturale "Campalto Viva"



Reti

Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture (Scuola Capofila I.C. Grimani)
Rete per la Formazione Ambito 17 (Scuola Capofila I.C. Viale S. Marco)
Rete M9: Il museo a scuola - la scuola al museo. M9 e Scuola per la città.
Rete delle scuole ad indirizzo musicale.
Rete scuole dell'infanzia.
Rete Verso per l'orientamento.
Rete "Il dibattito si fa a scuola"





ORGANIZZAZIONE

RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI

Collaborazioni

Associazione culturale "Didatticando"
ANPI (Associazione Nazionale Partigiani) UILDM
AULSS 3 Serenissima (specialisti: neuropsichiatri
infantili, logopedisti, psicologi, ...)
Comune di Venezia:
Pool Scuola e Progetti Promozione benessere a
scuola
Itinerari Educativi
Servizi Sociali
Mediatori linguistici
Città Metropolitana
Fondazione M9 - Museo del Novecento
Biblioteche Comunali
Polizia Locale
Veritas
Associazioni sportive del Territorio
Fattorie Didattiche
Associazioni con finalità umanitarie, educative e di
promozione culturale presenti nel territorio
Cooperativa Sociale "La Bottega dei Sogni"
Biennale di Venezia

La realizzazione del P.T.O.F. è arricchita dalla collaborazione con Enti esterni all'I. C., tramite stipula di contratti d'opera, convenzioni e protocolli d'intesa.



Link di riferimento



ORGANIZZAZIONE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola si adopera per promuovere la collaborazione tra **docenti e famiglie** in un clima di corresponsabilità, chiarezza comunicativa e supporto reciproco e costante, impegnandosi ad instaurare un dialogo costruttivo attraverso l'ascolto e il confronto.

I genitori degli alunni sono ricevuti dagli insegnanti secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti, nel corso di:

Colloqui individuali (bimestrali per scuola dell'Infanzia e Primaria).

Ricevimento settimanale dei singoli docenti in orario antimeridiano (scuola Secondaria).

Ricevimento in orario pomeridiano a dicembre e a marzo (scuola Secondaria).

Gruppi operativi di lavoro GLO con le famiglie degli alunni con certificazione.

I documenti di valutazione sono consegnati alle famiglie tramite il Registro Elettronico, con possibilità di confronto individuale con i Docenti.

Il Regolamento relativo ai ritardi, uscite, giustificazioni, assenze, viene comunicato dai Docenti durante le prime riunioni informative.

I genitori all'atto dell'iscrizione sottoscrivono, come previsto dal **D.P.R. 21/11/2007, n. 235, art. 3, il Patto Educativo di Corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

La comunicazione circa convocazioni di riunioni, programmazione di colloqui individuali con i docenti, appuntamenti e iniziative varie viene effettuata attraverso il registro elettronico, avvisi scritti e il sito web d'Istituto.

La scuola Secondaria e le classi della scuola Primaria adottano da diversi anni un diario-libretto unico per tutti gli alunni e personalizzato con immagini relative alle attività svolte durante l'anno scolastico o ai lavori degli alunni stessi. Ogni anno la copertina del diario- libretto viene selezionata, tramite un concorso interno alla scuola, tra i bozzetti elaborati dagli alunni.

Per le famiglie che ne facciano richiesta, e compatibilmente con le disponibilità dei libri da parte della scuola, è previsto, per la scuola Secondaria, il comodato d'uso gratuito dei testi scolastici, seguendo una graduatoria stilata in base a criteri stabiliti dall'Istituto.



ORGANIZZAZIONE

ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

Consiglio d'Istituto: è costituito da rappresentanti dei genitori (n. 8), rappresentanti dei docenti (n. 8), rappresentanti del personale A. T. A. (n. 2), Dirigente Scolastico (membro di diritto). Il C.d.I. è presieduto da un genitore eletto dal consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Giunta Esecutiva: composta da un docente, un rappresentante degli ATA, due genitori e ne fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la presiede e ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario. La Giunta Esecutiva prepara i lavori del C.d.I. predisponendo il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri e predispone il Programma Annuale e il Conto Consuntivo.

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto. Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto.

I Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, e sono composti dai docenti di classe/interclasse/ sezione e dai genitori eletti rappresentanti. Si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.



ORGANIZZAZIONE

Scuola del futuro: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

La scuola del futuro si configura come un ambiente educativo innovativo, inclusivo e tecnologicamente avanzato, capace di rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione. Questo documento intende delineare come si presenterà la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, evidenziando le caratteristiche principali, le metodologie didattiche e le sfide che si dovranno affrontare.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia del futuro si propone di essere un luogo di crescita integrale, dove il gioco, l'esplorazione e l'apprendimento si intrecciano.

1. Spazi Educativi Flessibili: Le aule saranno progettate per essere dinamiche e adattabili, con aree dedicate al gioco libero, alla creatività e alla lettura. Utilizzeranno materiali naturali e sostenibili.

2. Metodologie Attive: L'apprendimento sarà centrato sul bambino, con attività pratiche e laboratoriali che stimoleranno la curiosità e la creatività. saranno integrati con tecnologie interattive.

3. Inclusione e Diversità: La scuola dell'infanzia sarà un ambiente inclusivo, dove ogni bambino, indipendentemente dalle proprie abilità, potrà sviluppare il proprio potenziale. Saranno previsti programmi specifici per bambini con bisogni educativi speciali.



ORGANIZZAZIONE

Scuola del Futuro: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Scuola Primaria

La scuola primaria del futuro avrà come obiettivo primario la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

1. **Curricolo Interdisciplinare:** Le materie saranno integrate in un curricolo interdisciplinare che favorisca connessioni tra le diverse aree del sapere. Le competenze trasversali, come il pensiero critico e la collaborazione, saranno al centro dell'insegnamento.

2. **Tecnologia e Apprendimento Personalizzato:** L'uso di strumenti digitali e piattaforme online permetterà un apprendimento personalizzato, adattato ai ritmi e alle capacità di ciascun alunno. Le lezioni saranno arricchite da risorse multimediali.

3. **Educazione alla Sostenibilità:** I temi legati all'ambiente e alla sostenibilità saranno parte integrante del curricolo, attraverso progetti che coinvolgano la comunità e promuovano stili di vita sostenibili.



ORGANIZZAZIONE

Scuola del Futuro: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di primo grado sarà un ponte verso il futuro, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

1. **Metodologie Didattiche Innovative:** L'insegnamento sarà caratterizzato da metodologie attive, come il flipped classroom e il project-based learning, che incoraggeranno la partecipazione attiva degli studenti.

2. **Competenze Digitali e Soft Skills:** L'accento sarà posto sulle competenze digitali, ma anche sulle soft skills, come la leadership, la comunicazione e il lavoro di squadra, attraverso attività pratiche e progetti collaborativi.

3. **Orientamento e Scelte Consapevoli:** Gli studenti saranno supportati in un percorso di orientamento che li aiuterà a esplorare le loro passioni e interessi, preparando il terreno per le scelte future in ambito scolastico e professionale.

Conclusioni

La scuola del futuro rappresenta un'opportunità straordinaria per ripensare l'educazione in modo inclusivo, innovativo e sostenibile. Investire in queste nuove modalità di insegnamento e apprendimento non solo migliorerà la qualità dell'istruzione, ma preparerà le nuove generazioni a diventare cittadini attivi e responsabili in un mondo globale e in continua trasformazione. È fondamentale che le istituzioni, le famiglie e la comunità lavorino insieme per realizzare questa visione, affinché ogni bambino e ragazzo possa avere accesso a un'educazione di qualità e a un futuro sereno.